

**Bollettino n. 10 del 5 giugno 2024**

## VITE

**Andamento meteo** (in collaborazione col Servizio Meteorologia e Climatologia di Arpav):

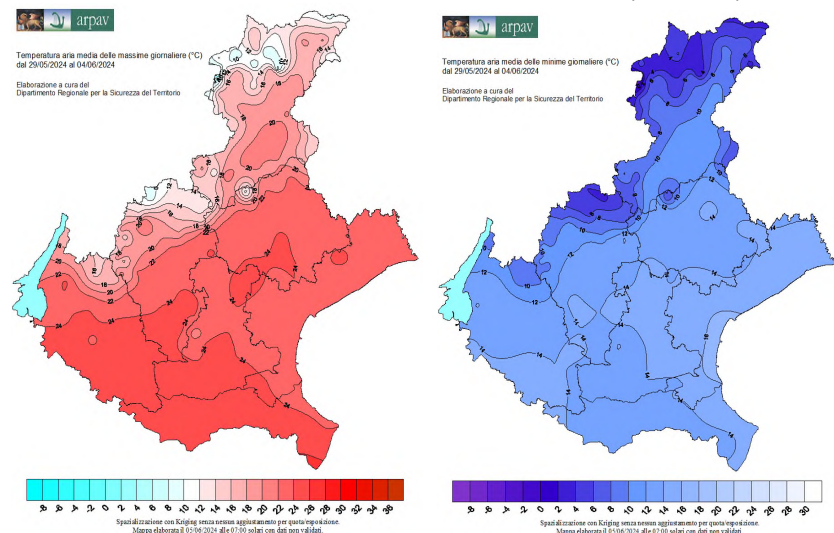
Molta instabilità anche in quest'ultima settimana con bagnature frequenti intervallate da brevi fasi di rasserenamento.

I cumulati di pioggia registrati su gran parte del territorio nei 3-4 giorni piovosi occorsi vanno da 20 a 50 mm circa, salvo il settore più meridionale della Regione.

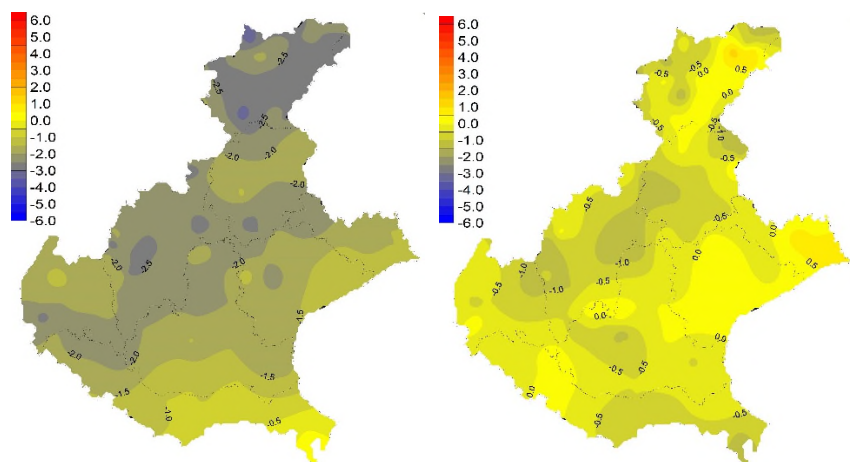
Le temperature medie settimanali sono state inferiori alla norma di 1,5-2°C sui valori massimi e sostanzialmente pari ad essa per quelli minimi.

In occasione dei fenomeni temporaleschi di domenica u.s. alcuni territori della pedemontana sono stati interessati da grandinate di rilievo.

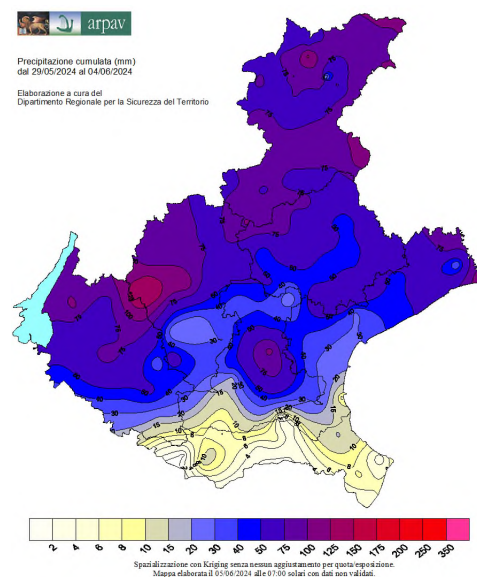
**MEDIA DELLE TEMPERATURE MASSIME E MINIME DAL 29/05 al 04/06 - ARPAV**



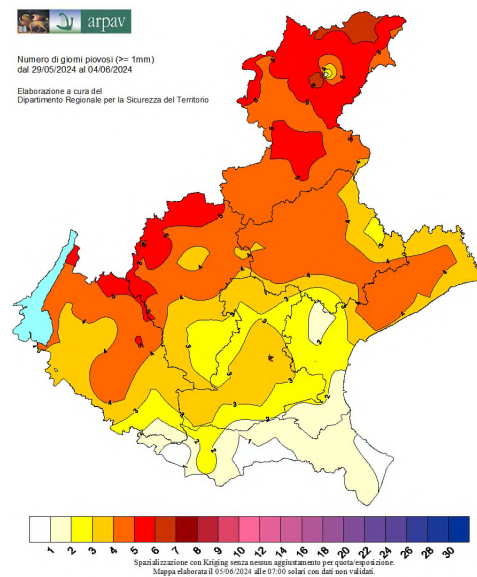
**SCARTO TEMPERATURE MAX E MIN RISPETTO ALLA NORMA DAL 29/05 AL 04/06 - ARPAV**



**PRECIPITAZIONI CUMULATE DAL 29/05 al 04/06 - ARPAV**



**GIORNI PIOVOSI DAL 29/05 AL 04/06 - ARPAV**









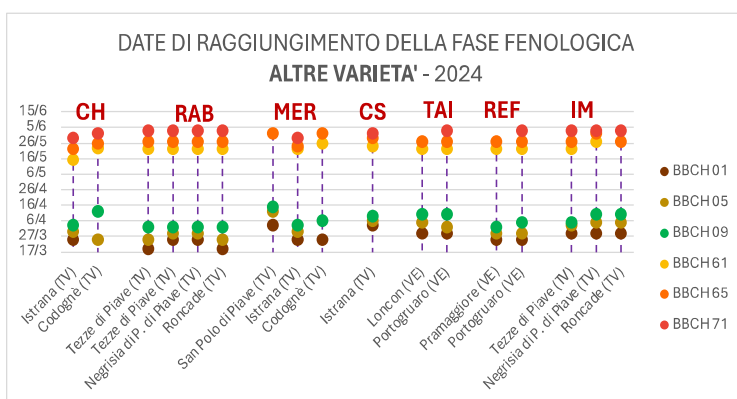
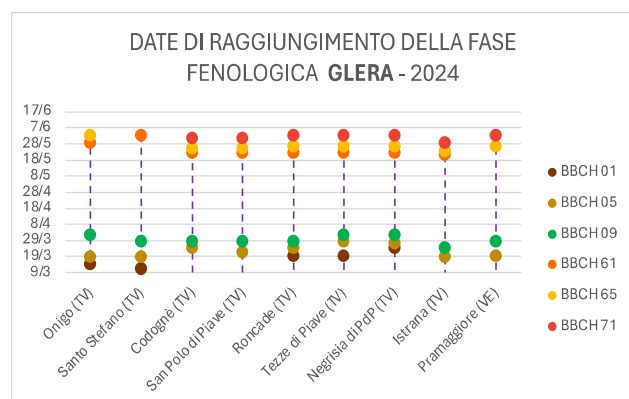
**Fase fenologica**

**Stadio prevalente di fine fioritura – allegagione, tranne le varietà tardive.** Il naturale divario di fase tra varietà precoci e tardive nei medesimi ambienti, risulta attualmente più ridotto del solito. Lo sviluppo di massa vegetativa procede a ritmo sostenuto ovunque mentre tendono a persistere, o rientrano molto lentamente, i fenomeni di clorosi laddove presenti in precedenza.

Vitigno	BBCH medio, ambienti tardivi	BBCH medio, ambienti precoci
Pinot, Chardonnay	69	71-73
Corvine, Merlot	65-69	69-71
Glera	65-69	69-71
Garganega, Cabernet s.	61	65-69

 61	 62-63	 65 (I)	 67-69	 71 (J)	 73
--	---	--	--	--	--



Progresso fenologico nel 2024 di Glera (a sx), di Chardonnay, Raboso, Merlot, Cabernet s, Tai bianco, Refosco e Incrocio Manzonino (a dx) in varie località del trevigiano-veneziano (*Extenda vitis*, 04/06)



**Allegagione avvenuta e massa vegetativa rigogliosa su Corvina (F.Bonomi, S.Pietro in C.-VR 3/06) e grandinata a Mezzane di sopra -VR (F.Bonomi, 4/06)**

### **Stato parassitario:**

**Peronospora: Ancora a tutt'oggi, non sono segnalate infezioni di rilievo nei vigneti correttamente difesi in modalità integrata.** La situazione è naturalmente diversa negli sporadici casi nei quali il turno di rientro è stato allungato o non si sono impiegate le sostanze attive idonee alle circostanze, mentre **invece è decisamente preoccupante, e in molti casi grave, nei vigneti in conduzione biologica.**

Da segnalare che la sanità di quasi tutte le parcelle vitate non trattate a fini di studio sta degenerando rapidamente sotto l'incalzare delle infezioni secondarie, anche in quelle che la settimana scorsa segnavano solo qualche macchia.



## RILIEVO DEL 3/06

LOCALITÀ	VARIETÀ	FASE BBCH	FOGLIE con MACCHIE/PIANTA TNT	GRAVITA % / FREQUENZA % TNT - FOGLIE	GRAVITA % / FREQUENZA % TNT - GRAPPOLI
Santo Stefano di Valdobbiadene (TV)	Glera	BBCH 65	3,0		
Santi Angeli (TV)	Glera	BBCH 61	6,0		
Istrana (TV)	Merlot	BBCH 71		2% / 12%	
Istrana (TV)	Glera	BBCH 71		9% / 32%	
San Polo di Piave (TV)	Glera	BBCH 65		48% / 72%	34% / 48%
San Polo di Piave (TV)	Merlot	BBCH 65		15% / 36%	19% / 30%
Pramaggiore (VE)	Glera	BBCH 71		56% / 91%	13 % / 36 %
Trevignano (TV)	Glera	BBCH 71		26% / 55%	12% / 18%
Onigo (TV)	Glera	BBCH 65	8,3		
Fontanelle (TV)	Glera	BBCH 71		64% / 97%	36% / 82%

**Oidio:** nel vicentino e nel veronese, in particolare nei vigneti gravemente attaccati lo scorso anno, sono state osservate nuove infezioni su foglia e grappolo.

**Tutti i DSS segnalano rischio infettivo alto/altissimo sia per Peronospora che per Oidio.**

**Cocciniglia farinosa (*Planococcus ficus*):** La migrazione delle neanidi è ancora attualmente contenuta.

**Tignoletta:** la popolazione è attualmente costituita da larve di età compresa tra L3 e L5. Negli ambienti più caldi sono state reperite le primissime crisalidi di colore verdastro (da non confondere con quelle più grandi di Eulia). I campionamenti effettuati in questi giorni rivelano che il virus della Poliedrosi Citoplasmatica e il microsporidio *Pleistophora leggeri* hanno causato una mortalità del 20-25% della popolazione larvale.

**Cicalina maculata (*Erasmoneura vulnerata*):** lo stadio prevalente è quello di neanide ma si osservano già le prime ninfe, di colore più scuro e con i bozzi alari.

**Giallumi (Flavescenza dorata e Legno nero):** le segnalazioni di nuovi casi sintomatici sono in aumento in tutti i comprensori. Le piante colpite manifestano, oltre ai germogli poco sviluppati con internodi raccorciati e alle foglie embricate, il disseccamento delle infiorescenze portate dai germogli colpiti.



**Peronospora:** grappoli colpiti (*Extenda Vitis*, Castelfranco 4/06 e F.Bonomi, S.Martino BA 27/05) e grave attacco su TNT (G.Posenato, Ronco all'Adige 3/06)



**Giallumi:** sintomi primaverili su Trebbiano, Corvinone e Raboso (G.Posenato, E.Quarella e Extenda Vitis, varie località)



**Tignoletta:** larva di 4° età, larva morta colpita dal virus CPV e crisalide neoformata, da sx a dx (E.Marchesini, Agrea).








Neanide di *Planococcus ficus* sx e ninfa di *Erasmoneura vulnerata* al centro (E.Marchesini, Agrea)

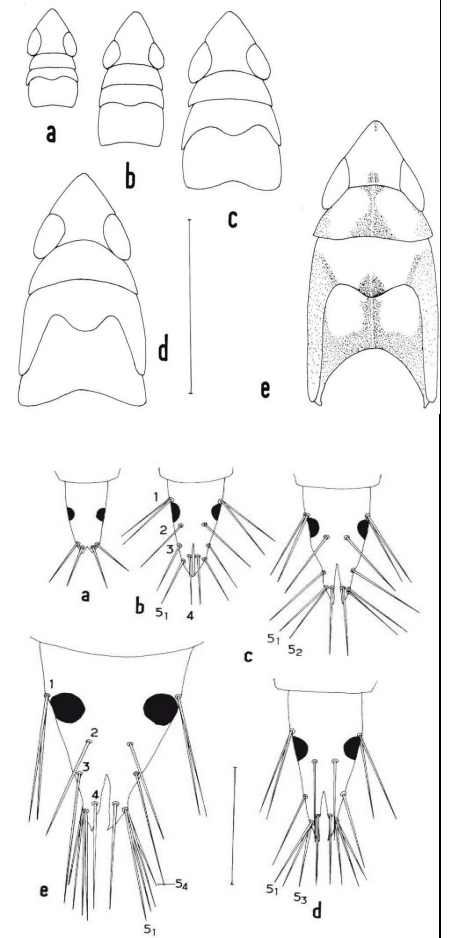


Neanidi di *Scaphoideus titanus*: di 1° età a sx e a dx e di 2° età al centro ( E. Marchesini e Extenda Vitis)

**Scaphoideus titanus: stadi giovanili e morfologia**

età	lunghezza tot (mm)	abbozzi alari	n° setole ultimo urite	pigmentazioni dorsali
 L1	≤ 2	no	4	assenti
 L2	2,3-2,6	no	12	assenti
 L3	3,16-3,62	si	14	assenti
 L4	4-4,6	si	16	2 macchie ocracee sul primo segmento addominale
 L5	4,67-6,15	si	18	macchie diffuse sul torace e sull'addome

Vedi i diversi stadi al seguente link <https://youtu.be/OvkRZeiGVkA>



Sopra: morfologia del capo e del torace e dell'ultimo urite delle cinque età giovanili (a=L1, b=L2, c=L3, d=L4, e=L5)  
- Della Giustina et al., 1992

A lato: caratteri di distinzione delle 5 età larvali di ST – E. Marchesini, Agrea (VR)

**Indirizzi di difesa:**

**Proseguire con le ricoperture contro Peronospora e Oidio a turni relativamente stretti**, intervenendo in anticipo sulle eventuali piogge e impiegando prodotti antiperonosporici di copertura dotati di maggior tenuta al dilavamento abbinati ad altre sostanze attive penetranti o che si legano alle cere.

Aggiungere un antioidico di sintesi con persistenza analoga all'antiperonosporico (strobilurine e IBE sono validi anche contro il Black rot) in combinazione con lo zolfo.

Fare molta attenzione alle prescrizioni di impiego dei prodotti previste in etichetta e alternare le sostanze attive che hanno identico meccanismo di azione.

**Botrite:** nei vigneti di varietà precoci a grappolo compatto e buccia sottile si raccomanda di sistemare opportunamente le masse vegetative ed eseguire, dove necessario, una adeguata defogliatura della fascia grappoli con attrezzature pneumatiche prima di eseguire **entro breve il trattamento di prechiusura**.

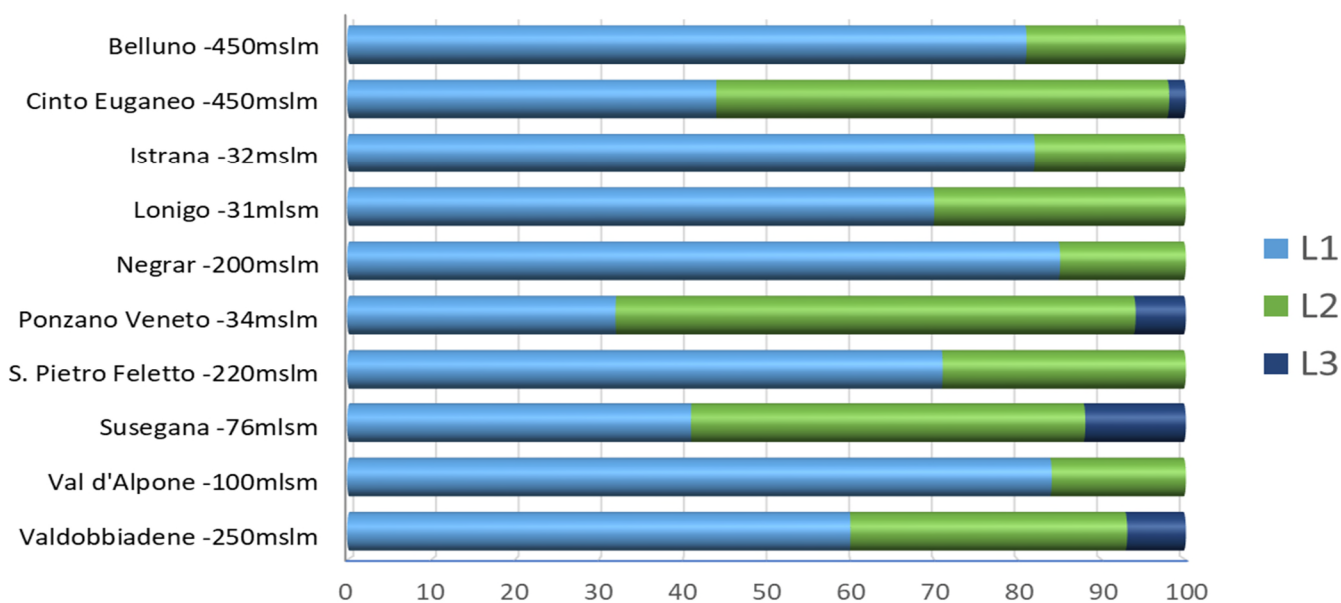


### Lotta Obbligatoria contro la Flavescenza dorata:

I monitoraggi delle popolazioni di *Scaphoideus titanus* finora effettuati presso i vigneti della Rete di monitoraggio regionale e in diversi altri, riportano che:

- **la densità** media è generalmente bassa/molto bassa nelle realtà difese in modalità integrata mentre è superiore in quelle bio, paragonabile a quella rilevata nel 2023.
- **la fenologia** dell'insetto, rilevata ieri e ieri l'altro presso 10 punti di riferimento ufficiali, è più scalare che negli anni precedenti tra i vari ambienti ed è compresa tra la 1° e la 2° età prevalenti (vedi grafico).

Fenologia forme giovanili di *Scaphoideus titanus* al 4 giugno 2024



In base ai dati suddetti e di concerto con i Referenti scientifici (UniPD, UniVR e Crea VE) è stata stabilita la **1° Finestra di Intervento Regionale per tutte le situazioni laddove sono previsti 3 interventi ai sensi del Decreto Dir n.35 dell'8 maggio 2024** (le aziende in gestione biologica ai sensi del Reg UE 2018/848 e le aziende convenzionali che non prevedono l'impiego esclusivo di sostanze insetticide di sintesi contro il vettore di FD).

**Per questi casi, l'esecuzione del trattamento obbligatorio contro lo *Scaphoideus titanus* deve avvenire tra il 7 e il 17 giugno p.v..**

Si raccomanda di operare in piena osservanza di tutte le disposizioni riportate nel Decreto medesimo e nell'allegato D (Modalità di preparazione ed esecuzione dei trattamenti obbligatori).

Si consiglia ai viticoltori di prendere visione dei Bollettini redatti dai Servizi tecnici di difesa integrata del proprio comprensorio i quali, in base ai propri dati di monitoraggio locale, possono indicare dei periodi di intervento più ristretti e più centrati sulle singole realtà di riferimento. In ogni caso, le eventuali indicazioni "ottimizzate" devono essere ricomprese nella Finestra di Intervento Regionale suddetta.

**La tempistica di intervento per tutte le realtà difese in modalità integrata, obbligatoria e volontaria, verranno date col prossimo bollettino.**

Si ricorda che i trattamenti eseguiti contro lo *Scaphoideus titanus* hanno valenza anche contro le Cocciniglie, l'*Erasmoneura vulnerata* e l'*Anomala vitis*.

**Si raccomanda di ispezionare sistematicamente e periodicamente tutto il vigneto, pianta per pianta, per rilevare ed estirpare tempestivamente (o capitozzare in via transitoria) tutti i ceppi che manifestano sintomatologie riconducibili alla Flavescenza dorata.**



## INFORMATIVE

- 1) Il DDR n.35 dell'8 maggio 2024 "Misure di lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite nella Regione Veneto per l'anno 2024", è reperibile a questo link: <https://www.regione.veneto.it/web/fitosanitario/home> dove è presente anche la Guida divulgativa "I Giallumi della vite in Veneto".

Le Linee Tecniche di Produzione Integrata 2024 con gli aggiornamenti di aprile sono reperibili a questo link: <https://www.regione.veneto.it/web/fitosanitario/difesa-integrata> )

- 2) Al fine di evitare contaminazioni o danni alle persone, alle piante e agli animali non bersaglio e all'ambiente, gli utilizzatori di prodotti fitosanitari devono sempre rispettare:
- a) le limitazioni d'uso specificate nelle etichette;
  - b) le disposizioni dei Regolamenti comunali sull'uso dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili o, in loro mancanza, le disposizioni della DGR Veneto n 1082/2019, allegato A "Indirizzi per un corretto impiego dei prodotti fitosanitari";
  - c) le normative sulla tutela dei corsi d'acqua e dei corpi idrici.

Relativamente a quest'ultimo punto, la Direzione Agroambiente della Regione Veneto ha pubblicato nel Geoportale Agroambiente della Regione Veneto (<https://idt2.regione.veneto.it/idt/webgis/viewer?webgisId=203>) una cartografia esemplificativa delle "fasce di rispetto" che si sviluppano da ciascun lago, corso d'acqua e corpo idrico WISE sottoposti a tutela. Questo strumento informativo è stato realizzato per aiutare gli utilizzatori di prodotti fitosanitari e fertilizzanti che operano in prossimità di corsi d'acqua e corpi idrici a rispettare gli impegni derivanti dalla Condizionalità Rafforzata (BCAA4) e dalla Direttiva Nitrati. Si specifica che ai fini dei controlli, laddove ci siano difformità tra la rappresentazione cartografica e lo stato di fatto, fa sempre fede la realtà di campo.

- 3) Con Provvedimento del Direttore dell'UO Fitosanitario del 3 giugno 2024, prot. n 0265285, sono stati autorizzati in deroga alle disposizioni stabilite nelle vigenti Linee Tecniche di Difesa Integrata 2024:
- n.2 interventi integrativi con prodotti di contatto (a scelta tra Ditianon, Folpet e Fluazinam) e n.1 intervento integrativo con prodotti a base di Cimoxanil, nel rispetto delle prescrizioni di etichetta. La deroga è stata concessa per consentire la prosecuzione ottimale della difesa contro la peronospora ed è a valere su tutto il territorio regionale.